

CREARE: piccoli

IL TANGRAM

OBIETTIVO:

Per creare qualcosa è necessario prima osservare, cercare, inventare e, non per ultimo, collaborare con i propri compagni di squadra. Anche nella Chiesa come nel Grest, i fratelli collaborano, ognuno con il proprio talento, per dare vita a opere creative. Anche il più piccolo particolare, nel complesso dell'opera ha la sua importanza.

SVOLGIMENTO:

STORIA del TANGRAM:

Il tangram è un gioco rompicapo di origine cinese. È costituito da sette tavolette (dette tan) inizialmente disposte a formare un quadrato. I sette tan sono due triangoli rettangoli grandi (verde e azzurro), un triangolo rettangolo medio (arancione) e due piccoli (giallo e fuxia), un quadrato (lilla) ed un parallelogramma (rosso) (vedi Fig. 1).

Lo scopo del puzzle è quello di formare una figura utilizzando tutti i pezzi senza sovrapporli. Per esempio, la Fig. 2, rappresenta un uomo che calcia un pallone (invisibile).

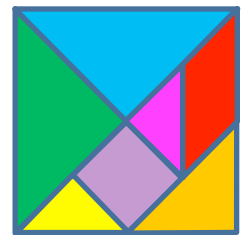


Fig. 1

Dopo aver spiegato brevemente ai bambini la storia del Tangram, e dopo aver mostrato loro come giocare con i vari "tan" per formare una semplice figura (per es. quella dell'uomo che calcia), gli animatori dividono i bambini in gruppi da 3 componenti ciascuno e consegnano ad ogni gruppo di bambini un Tangram di cartoncino, assemblato a formare il quadrato di partenza (come in Fig. 1).

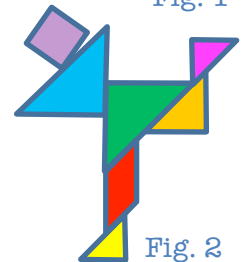


Fig. 2

Ora, l'attività è formata da 3 step, ognuno dei quali richiede un livello di creatività sempre maggiore:

- Ai bambini viene mostrata la Fig. 3, quella dell'aereo. I bambini in 2 minuti devono riuscire a comporre la figura dell'aereo, utilizzando i pezzi del loro Tangram. I bambini potranno consultare l'immagine fino allo scadere del tempo (è il livello più semplice, nel quale i giocatori non devono fare altro che copiare).

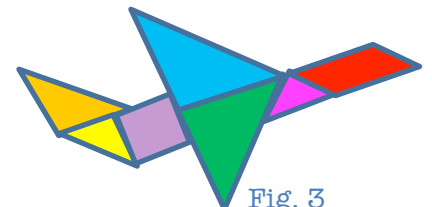


Fig. 3

- Ai bambini viene mostrata la **Fig. 4**, quella della casa. I bambini avranno 1 minuto per osservare la figura. Dopodichè l'immagine verrà nascosta e il gruppo avrà 3 minuti per riprodurre la casa con i 7 Tan. Ai bambini viene fatto notare che nell'immagine, oltre alla casa (per la cui realizzazione bastano i soliti 7 Tan) è presente anche del fumo che fuoriesce dal camino. Per realizzarlo ovviamente non bastano e non servono nè triangoli né quadrati. Il gruppo deve perciò attivarsi per cercare nell'ambiente circostante sassi, fiori, trifogli, ecc. che possano andare bene per comporre il fumo della casa (abilità richieste: memoria, creatività q.b.).

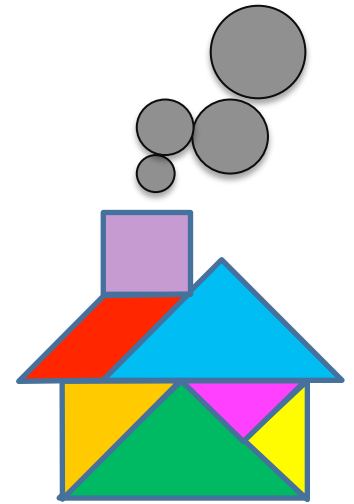


Fig. 4

- È qui che entra totalmente in gioco lo spirito creativo del gruppo. Ai bambini non verrà mostrata alcuna figura, ma verrà detto loro di realizzare liberamente, in 5 minuti, con l'utilizzo dei 7 tan e degli oggetti che possono recuperare nei dintorni, un INDIANO PELLEROSSA. I bambini "fisseranno" la loro opera creativa con della colla (stick o vinilica) su un cartellone, che poi potranno portare a casa come ricordo della giornata.

Per esempio, l'indiano può essere composto prendendo spunto dall'uomo che calcia (i bambini dovranno quindi ricordare come era stata composta la **Fig. 1**) e vengono in seguito aggiunti all'uomo arco, frecce, piume e altre decorazioni, realizzate con petali, foglie, ecc. Spazio alla creatività dei bimbi!

MATERIALE:

- 1 tangram (di cartone) tenuto dagli animatori;
- tanti tangram di cartoncino colorato (1 tangram per ogni gruppetto di ogni squadra): il quadrato può avere queste dimensioni: 30x30 cm);
- colla (stick o vinilica);
- cartellone su cui incollare l'indiano pellerossa;
- fogli con figure dei tangram da mostrare ai gruppi (aereo, casa che fuma) (*vedi in allegato*).

CREARE: grandi



IL RICICLALCETTO

OBIETTIVO:

Come siamo fortunati noi a poterci divertire e passare il tempo con giochi belli, comprati nei negozi, per esempio questo calcetto (si può mostrare ai ragazzi un calcetto, reale o in foto). Sapete che però nel mondo non funziona così per tutti i ragazzi? Non tutti hanno la possibilità di poter acquistare dei giochi nei negozi. Magari vi chiederete: ma allora quei ragazzini non giocano mai?

No, anche loro si divertono ma in modo diverso. Un po' come facevano i nostri nonni da piccoli, quando non avevano tanti soldi e utilizzavano tutto il loro ingegno e tutta la loro creatività per dar vita con le loro mani a veri e propri giochi-opere d'arte, così fanno ancora oggi tanti ragazzini in diverse parti del mondo!

SVOLGIMENTO:

I ragazzi avranno 20 minuti per cercare di realizzare un calcetto con oggetti di recupero (e potranno muoversi per cercare il materiale nel caso in cui non fosse fornito nello stand). Gli animatori possono dare consigli ai ragazzi su come poter utilizzare il materiale fornito o su come rendere ancora più particolare il loro calcetto artigianale.

L'idea è che i ragazzi non copino un modello già costruito o che seguano delle istruzioni passo per passo, ma che liberino la loro creatività e il loro senso pratico per cercare di utilizzare il materiale nel modo che loro ritengono ottimale, e per dar vita a qualcosa di unico.

L'opera da loro creata può essere utilizzata dalla squadra stessa per passare il tempo (nel caso finiscano la realizzazione con largo anticipo) e può essere portata nel proprio oratorio come ricordo della giornata.

MATERIALE:

Se ti dicessi che si può costruire un calcetto a partire da questi materiali di recupero?

- una scatola di cartone (di scarpe, per esempio) → come campo;
- 8 matite → come bacchette su cui sono fissati i giocatori;
- 10 mollette da bucato in legno → come giocatori;
- della carta di giornale → per la pallina;
- pennarello nero indelebile;
- della retina (va benissimo quella delle confezioni di limoni o arance) → per la rete;
- dello scotch;
- forbici.

Nel caso in cui i ragazzi per ogni squadra fossero tanti, si può raddoppiare il materiale e far costruire più calcetti, dividendo la squadra in più gruppi.

ATTENZIONE: non fermare qua la tua creatività! Nel caso il gioco si organizzasse a Tavernerio o in un oratorio che ha a disposizione un po' di vegetazione (per intenderci: alberi, un prato...), il materiale da utilizzare potrebbe essere:

- legnetti, rametti secchi → al posto delle matite;
- scatola delle scarpe posizionata in un apposito cassonetto della carta (pulito, visibile), nel quale i ragazzi potranno rovistare → al posto di consegnargli direttamente la scatola;
- dello spago annodato → al posto della retina;
- erba del prato → per fare il terreno da gioco;
- cartone e spago → al posto delle mollette.



Un esempio di calcetto artigianale